

## MESSAGGI DEL VESCOVO

# L'ARCIVESCOVO CARLO MARIA VIGANÒ SULLA VERITÀ SULLA PAURA: COVID-19, IL VACCINO E IL GRANDE RESET

3 APRILE 2021 | ROMEO HONTIVEROS | LASCIA UN COMMENTO

## L'Arcivescovo Carlo Maria Viganò sulla verità sulla paura: COVID-19, il vaccino e il Grande Reset

Questa crisi serve a creare le condizioni necessarie per rendere inevitabile il Grande Reset, cioè il passaggio dal mondo basato sulla civiltà greco-romana e sul cristianesimo a un mondo senza anima, senza radici, senza ideali. In pratica, è il passaggio dal Regno di Cristo al Regno dell'Anticristo

Giovedì 25 marzo 2021 - 08:59 EST



Dettaglio del famoso affresco intitolato 'Sermoni e gesta dell'Anticristo' di Luca Signorelli nella cappella Signorelli della Cattedrale di OrvietoPieruschka / Shutterstock.com

Di Carlo Maria Viganò

*Questa Lettera riflette in larga misura l'intervento che darò ai partecipanti al prossimo summit "Truth Over Fear: Covid-19, the Vaccine, and the Great Reset", il 30 aprile-1 maggio 2021, organizzato da Patrick Coffin. Questo evento vitale presenta oltre 20 dei migliori medici, ricercatori e avvocati del mondo e fornirà un approccio scientifico e di buon senso alla pseudo-pandemia. Tutte le persone hanno diritto al consenso informato.*

25 marzo 2021 ([LifeSiteNews](#)) - Ciò che abbiamo imparato finora sulla pseudo-pandemia ci dà l'immagine di una realtà inquietante e di una cospirazione criminale ancora più inquietante schiusa da menti sbagliate. Questa realtà, tuttavia, non viene presa in considerazione da coloro che, ipnotizzati dall'indottrinamento mediatico, persistono nel considerare una grave influenza stagionale come una piaga pandemica, noti trattamenti come inefficaci, e i cosiddetti vaccini che sono certamente inutili e dannosi come a dir poco miracolosi.

## **La reputazione delle aziende farmaceutiche**

Sappiamo che i giganti farmaceutici – AstraZeneca, Pfizer, Moderna, Johnson & Johnson – non solo non hanno seguito i protocolli ordinari per i test farmacologici, ma hanno una lunga storia di condanne per aver precedentemente causato gravi danni alla popolazione, distribuendo vaccini che si sono rivelati causare malattie invalidanti.

## **Conflitti di interesse**

Sappiamo quali conflitti di interesse macroscopici esistono tra le case farmaceutiche e gli organismi responsabili del loro controllo: in molti casi, i dipendenti di queste aziende hanno attraversato gli enti che devono approvare e autorizzare l'uso di farmaci, ed è difficile immaginare che loro – che spesso continuano ad avere legami professionali con Big Pharma – avrebbero la libertà di effettuare una valutazione equa e prudente. In effetti, di recente abbiamo visto con il caso di AstraZeneca in Europa che l'evidente nocività del cosiddetto vaccino – che ha portato alcune nazioni a sospenderne la distribuzione – non è considerata una ragione sufficiente dall'EMA (Agenzia europea per i medicinali) per vietarne l'adozione. I recenti risultati sui gravi effetti collaterali sono stati progettati per escludere la maggior parte dei casi e soprattutto per ignorare deliberatamente la relazione causale tra l'inoculazione con il vaccino e i suoi effetti collaterali a breve o lungo termine.

## **Immunità per effetti collaterali**

Sappiamo che, in sfido qualsiasi principio giuridico e tutela della popolazione, le case farmaceutiche hanno chiesto l'immunità totale per i danni che possono sorgere ai pazienti, ai quali viene chiesto di firmare un modulo di rilascio insieme al loro consenso informato. Così, insieme agli scandalosi profitti derivanti dalla vendita dei vaccini, le multinazionali farmaceutiche garantiscono la propria impunità per un'operazione criminale, condotta con la complicità di istituzioni e governi internazionali.

## **Segretezza sulle clausole contrattuali**

Sappiamo che i termini contrattuali degli accordi conclusi dalle nazioni e dall'Unione europea con queste case farmaceutiche sono inaccessibili e segreti: nemmeno i parlamentari e i rappresentanti politici possono vedere le clausole che hanno dovuto approvare all'interno di una scatola sigillata. E sappiamo che le stesse case farmaceutiche non solo non si assumono alcuna responsabilità per gli effetti collaterali, ma dichiarano anche che non garantiscono nemmeno la loro efficacia per fornire l'immunità dal virus.

## **L'origine cinese del virus**

Sappiamo che il virus SARS-CoV-2 è stato prodotto con ogni probabilità in laboratorio, con la complicità della dittatura cinese. Poiché la Cina è uno dei principali finanziatori dell'OMS dopo la Bill & Melinda Gates Foundation, è stata in grado di prevenire qualsiasi indagine sull'origine del virus o sulle prime fasi della sua diffusione.

## **Complicità del personale sanitario**

Sappiamo che ogni nazione, con pochissime eccezioni, ha immediatamente adottato i protocolli sanitari più assurdi provenienti dall'OMS, a cominciare dalla sfortunata decisione di non curare i malati all'inizio dei primi sintomi e di sottometerli a ventilazione profonda una volta degenerata la sindrome influenzale in polmonite bilaterale acuta. E questo è accaduto con l'eseccabile complicità del personale sanitario – dai medici al personale ospedaliero – provocando migliaia di morti non per COVID, come ci dicono i media mainstream, ma per cure errate.

## **Delegittimazione e boicottaggio dei trattamenti disponibili**

Conosciamo anche la furiosa campagna contro l'efficacia dei trattamenti già esistenti, dall'uso del plasma iperimmune all'uso di farmaci che molti medici, pur violando le norme sanitarie imposte in questi mesi, hanno ritenuto loro dovere somministrare ai loro pazienti, con successo. E non è difficile capire che il basso costo dei trattamenti, il fatto che molti di loro non siano soggetti a brevetti e soprattutto la loro immediata efficacia nel trattamento rappresentano per le case farmaceutiche e i loro complici un motivo più che sufficiente per opporsi e screditarli, fino al punto di vietarne l'uso.

## **Un progetto previsto da anni**

Sappiamo che per condurre questa operazione criminale – poiché dobbiamo parlare di un crimine contro Dio e contro l'umanità, non di un destino semplicemente infelice – è stato necessario avere anni di pianificazione, condotta sistematicamente, al fine di indebolire i piani nazionali di pandemia, ridurre drasticamente il numero di posti letto negli ospedali e nelle unità di terapia intensiva, creare una massa di ciechi, dipendenti sordi e muti, non più medici, che hanno posto la propria sicurezza sul posto di lavoro prima del loro dovere di curare i malati. Il giuramento di Ippocrate fu violato in nome del profitto per le case farmaceutiche e della ricerca di un progetto di ingegneria sociale.

## **Coinvolgimento del sistema sanitario**

Sappiamo che, per ottenere la complicità di medici e scienziati, non solo si è fatto ricorso al sistema di corruzione e conflitti di interessi che esiste da decenni, ma anche alla distribuzione di premi e premi in denaro. Per fare un esempio, in Italia un medico specialista riceve 60 euro all'ora per somministrare vaccini nei centri vaccinale; i medici generici ricevono incentivi per ogni paziente che hanno vaccinato; un letto in terapia intensiva viene pagato circa 3000 euro al giorno dal servizio sanitario nazionale. È evidente che né i medici generici, né il personale ospedaliero, né le agenzie sanitarie regionali hanno alcun interesse a privarsi di enormi entrate, dopo che la sanità pubblica è stata demolita nell'ultimo decennio in nome dei tagli ai rifiuti imposti dall'Unione europea. Per dare un'idea, l'Italia ha ricevuto 72 inviti da Bruxelles a chiudere tutti i piccoli ospedali che oggi, con il pretesto della pandemia, sono stati riaperti e finanziati con fondi che l'Ue stanziava in prestito con vincoli e condizionalità che in altri momenti sarebbero stati giudicati inaccettabili. Eppure questi ospedali hanno funzionato bene, rendendo possibile offrire un servizio diffuso ai cittadini, e sono stati in grado di evitare la diffusione delle malattie.

## Il ruolo fondamentale dei media

Sappiamo che le nazioni hanno concesso finanziamenti ai media, come contributo all'informazione sul COVID. In Italia il Governo Giuseppe Conte ha stanziato ingenti somme affinché il sistema informativo nazionale dedichi una versione allineata della pandemia, e censurava ogni voce di dissenso. La diffusione dei dati sulle infezioni e sui decessi è stata grossolanamente manipolata, suggerendo che ogni persona con un risultato positivo del test dovrebbe essere considerata malata, anche se l'asintomatico non è contagioso – per l'ammissione stessa dell'OMS e degli organismi analoghi negli Stati Uniti, in Canada, in Australia, eccetera. E accanto a questi finanziamenti governativi, in molti casi il conflitto di interessi con le case farmaceutiche è riuscito anche a interferire con le scelte di emittenti e giornali, da un lato perché BigPharma rappresenta uno dei principali acquirenti di spazi pubblicitari, e dall'altro perché è presente nel consiglio di amministrazione delle società di informazione. È difficile credere che l'editore di un giornale, anche se persuaso che la pandemia sia una frode, oserebbe andare contro il CEO o privare il giornale dei profitti pubblicitari di Pfizer o Johnson & Johnson.

## Responsabilità dei social media

Sappiamo che oltre alla complicità dei media, la macchina infernale dei social media, da Facebook a Twitter, da Google a YouTube, ha mobilitato un'operazione di censura sfacciata e scandalosa, al punto da cancellare i profili di eminenti scienziati e giornalisti affermati, per il solo *motivo che non hanno obbedito ai diktat della narrazione covid*. Anche in questo caso, non sorprende scoprire le relazioni economiche e di parentela esistenti tra queste colossali multinazionali, che nel tempo sono diventate proprietarie dell'informazione e arbitri di chi ha diritto alla libertà di parola e chi no.

## Cui prodest? - Chi ne trae vantaggio?

Sappiamo anche chi sono i principali beneficiari della pandemia, in termini economici: gli usurai delle banche, che hanno il potere di tenere a galla le imprese ideologicamente allineate, e allo stesso

tempo di far fallire le piccole imprese se costituiscono un fastidioso ostacolo all'istituzione del Nuovo Ordine Mondiale. Queste piccole imprese, distribuite soprattutto in tutto il Vecchio Continente e soprattutto in Italia, costituiscono il tessuto sociale e l'identità economica di molte nazioni. La loro diffusione diffusa disturba le multinazionali della grande distribuzione, da Amazon a JustEat, che durante il periodo di lockdown hanno aumentato i loro profitti in modo scandaloso, a scapito delle normali attività commerciali, perché quel libro che comprava alla libreria d'angolo ora deve essere ordinato online, insieme a pranzo, toner per stampanti e detersivo per lavastoviglie. Questa "new economy" si è imposta con arroganza in poche settimane l'anno scorso, grazie alla chiusura simultanea dei negozi e agli ordini di stay-at-home che sono stati imposti ai cittadini.

## educazione

Sappiamo che la necessità di indottrinare le giovani generazioni non potrebbe escludere l'istruzione scolastica e universitaria da questo piano, che oggi viene dato attraverso l'"apprendimento a distanza" con gravissime conseguenze psicologiche per i bambini e i giovani. Questa operazione pone oggi le basi per garantire che un giorno l'insegnamento offerto via Internet possa essere unificato, decidendo quali insegnanti sono autorizzati a dare lezioni e cosa dovrebbero dire, e non mi sorprenderà se presto questa forma di istruzione allineata includa presto un numero sempre più ridotto di insegnanti: un unico professore di storia per tutti gli studenti di una nazione, con un programma strettamente definito e controllato. Questa non è una realtà lontana, quando ogni studente è obbligato a connettersi online e non può più utilizzare un insegnante nella propria scuola, che è stato costretto al pensionamento o rimosso dall'insegnamento perché non rispetta gli ordini di potere. Né possiamo stupirci se i nuovi insegnanti sono ologrammi che elaborano algoritmi, o inquietanti intelligenze artificiali che indottrinano milioni di giovani nella teoria del genere, nella dottrina LGBT e in tutte le aberrazioni morali che abbiamo anticipato negli ultimi anni.

## I promotori della pandemia

Sappiamo chi sono i teorici della pandemia come *instrumentum regni*, da

Bill Gates a George Soros, in una rete di complicità di interessi così vasti e organizzati che qualsiasi misura di opposizione è praticamente impossibile. Insieme a loro, troviamo il repertorio più inquietante delle cosiddette organizzazioni filantropiche e lobby del potere, come il Forum economico mondiale con Klaus Schwab, l'OMS e tutti i suoi rami nazionali, la Commissione trilaterale, il gruppo Bildeberg, il Consiglio per il capitalismo inclusivo guidato da Lady Lynn Forester de Rothschild sotto la direzione spirituale di Bergoglio e, più in generale, la falange delle multinazionali, banche e gruppi di potere che appartengono a questa cupola di cospiratori. Non stupitevi se, in perfetta coerenza con i loro piani, si mobilitano anche le sette e i movimenti satanisti del mondo, a cominciare dalla Chiesa di Satana che esalta l'aborto come rituale propiziatorio per la fine della pandemia, esattamente come BigPharma richiede pseudo-vaccini prodotti con feti abortiti.

## Sottomissione della Gerarchia Cattolica

Infine, sappiamo – e questo è certamente l'aspetto più scioccante – che parte della gerarchia cattolica è presente anche in questo piano, che in Jorge Mario Bergoglio trova un predicatore obbediente della narrazione pandemica e lo sponsor primario dei vaccini, che non ha esitato a definirli "un dovere morale", nonostante le gravissime preoccupazioni etiche e religiose che sollevano. Bergoglio è addirittura uscito al punto da farsi intervistare dal vaticanista Domenico Agasso, in una conversazione contenuta in un libro *intitolato Dio e il mondo che verrà*, per raccomandare alle masse l'amministrazione del siero genico e per fornire un autorevole e infelice endorsement all'ideologia del globalismo. E da marzo 2020, la Santa Sede si è dimostrata perfettamente allineata al piano globalista ordinando la chiusura delle chiese e la sospensione della celebrazione e dell'amministrazione dei Sacramenti. Se ciò non fosse realmente accaduto, e invece si fosse verificata una forte condanna di questo progetto antiumano e anticristastico, i più alti livelli della Chiesa avrebbero avuto difficoltà ad accettare di sottosoggettare le moltitudini a limiti assurdi delle loro libertà naturali, in nome non solo di una schiavitù ideologica, ma ovviamente anche economica e sociale.

Non dimentichiamo che, come contropartita della perdita dei fedeli nelle chiese e della conseguente drastica riduzione delle offerte per le conferenze episcopali, ci deve essere necessariamente una forma alternativa di finanziamento che non ci vuole molto da scoprire. Penso che né la Cina comunista, né de Rothschild, né Bill e Melinda Gates (che, come ho appreso da una fonte autorevole, hanno aperto un conto allo IOR, la Banca Vaticana), né la rete dei sedici partiti democratici – la sinistra internazionale – obbedienti all'ideologia globalista, siano estranei a questa operazione. D'altra parte, il Grande Reset prevede l'istituzione di una Religione Universale ecumenica, ecologica e malthusiana, che vede in Bergoglio il suo leader naturale, come recentemente riconosciuto dalla massoneria. L'adorazione *del pachamama* in Vaticano, l'accordo di Abu Dhabi, l'*Enciclica Fratelli tutti* e il prossimo sabato di Astana puntano tutti in questa direzione, completando l'inesorabile processo dissolutivo della Chiesa iniziato con il Concilio Vaticano II.

## Se qualcosa non funziona, può essere usato per qualcos'altro

Bisogna riconoscere che l'apparente illogicità di ciò che vediamo accadere – il boicottaggio di trattamenti preventivi, terapie errate, vaccini inefficaci, blocchi senza utilità, l'uso di maschere assolutamente inutili – ha perfettamente senso non appena comprendiamo che lo scopo dichiarato – sconfiggere la presunta pandemia – è una menzogna, e che il vero scopo è la pianificazione di un'economia, crisi sociale e religiosa utilizzando una pseudo-pandemia provocata ad arte come strumento. Solo così possiamo capire che la simultaneità e l'univocità delle disposizioni adottate da varie nazioni, la narrazione allineata dei media e il comportamento dei leader politici. C'è un unico copione sotto un'unica direzione, che si avvale della collaborazione e della complicità di politici e governanti, medici e scienziati, vescovi e sacerdoti, giornalisti e intellettuali, attori e influencer, multinazionali e banchieri, dipendenti pubblici e speculatori. Profitti e guadagni sono strumentali a questo, perché acquistano e assicurano la lealtà dei subordinati, ma questa guerra – che non lo dimentichiamo mai! – è una guerra ideologica e religiosa.

## Due mondi opposti

Questa crisi serve a creare le condizioni necessarie per rendere inevitabile il Grande Reset, cioè il passaggio dal mondo basato sulla civiltà greco-romana e sul cristianesimo a un mondo senza anima, senza radici, senza ideali. In pratica, è il passaggio dal Regno di Cristo al Regno dell'Anticristo, da una società virtuosa che punisce i malfattori alla società impietosa e malvagia che punisce il bene. Quell'idea detestabile di "uguaglianza" che in precedenza ci era stata instillato dai liberi combattenti è stata ora usata per equiparare il bene e il male, giusto e sbagliato, bello e brutto, con il pretesto di riconoscere la libertà di espressione; oggi serve a promuovere il male, l'ingiustizia e ciò che è sbagliato, e persino a renderli obbligatori, al fine di delegittimare e proibire la bontà, la giustizia e la bellezza. Coerentemente con questa visione, anche l'ecumenismo – che fu inizialmente introdotto nel sacro recinto dal Concilio con il pretesto di riportare eretici e scismatici – mostra oggi la sua carica anticristastica, incorporando tutte le false religioni in un pantheon ma proscrivere la religione apostolica cattolica romana, perché è l'unica vera e come tale è inconciliabile con l'errore dottrinale e la deviazione morale. Dobbiamo quindi capire che, se non assistiamo passivamente ai cambiamenti in corso e non permettiamo che l'ideologia globalista ci venga imposta in tutte le sue forme più abiette, saremo presto considerati criminali, hostes publici perché siamo fedeli a un *Dio geloso* che non tollera di mescolarsi con gli idoli e la prostituzione. L'inganno della libertà, dell'uguaglianza e della fraternità propagato dalla massoneria consiste proprio nell'usurpare il primato di Dio per darlo a Satana, con l'apparente pretesto – che è comunque errato e immorale – di porre Dio e Satana sullo stesso livello in modo tale da consentire una presunta libertà di scelta che moralmente non esiste. Ma lo scopo finale, quello vero e in confessabile, è fundamentalmente teologico, perché l'autore della ribellione è sempre lo stesso, l'Eterno Sconfitto.

## **Nemo propheta in patria**

Naturalmente, ciò che vediamo accadere oggi davanti ai nostri occhi avrebbe potuto essere compreso e previsto per anni, se avessimo prestato attenzione solo a ciò che i teorizer del Grande Reset hanno dichiarato impunemente. In realtà coloro che hanno denunciato questo piano, attualmente in corso, sono stati chiamati teorici del complotto, ridicolizzati o svenuti come pazzi, ostracizzati dall'informazione mainstream e criminalizzati, cacciati dalle cattedre universitarie e dalla comunità scientifica. Oggi comprendiamo quanto fossero lungimiranti gli allarmi che sono stati sollevati e quanto sia potente il meccanismo organizzativo messo in atto dai nostri avversari. In nome della libertà, ci siamo abituati a vederci privati del diritto di parola e di pensare, e lo sforzo di patologizzare il dissenso per legittimare i campi di detenzione e limitare i movimenti basati sul passaporto sanitario è già in atto.

## **dissonanza cognitiva**

Di fronte alla realtà, tuttavia, è difficile capire il motivo per cui l'intera popolazione mondiale si è persa di essere convinta dell'esistenza di un virus pandemico che deve ancora essere isolato e che ha accettato supinamente limiti alla libertà personale che in altri momenti avrebbero portato alla rivoluzione e alle barricate nelle strade. Ancora più incomprensibile non è tanto l'assenza di una vera e propria reazione sociale e politica, quanto l'incapacità di vedere la realtà in tutte le sue crude prove. Ma ciò è dovuto, come sappiamo, all'azione scientifica di manipolazione delle masse che ha

inevitabilmente portato al fenomeno che la psicologia sociale chiama "dissonanza cognitiva", cioè la tensione o il disagio che sentiamo di fronte a due idee opposte e incompatibili. Lo psicologo e sociologo Leon Festinger ha dimostrato che questo disagio ci porta ad elaborare queste convinzioni in tre modi, al fine di ridurre l'incongruenza psicologica che la dissonanza determina: cambiare il proprio *atteggiamento*, cambiare il *contesto* o cambiare il proprio *comportamento*. La gente comune, incapace di comprendere o addirittura riconoscere alcuna razionalità in ciò che i media dicono ossessivamente sul COVID, accetta l'assurdità di un virus influenzale presentato come più devastante dell'ebola, perché non vuole accettare che i loro leader politici giacciono spudorato, con l'obiettivo di ottenere la distruzione sociale, economica, morale e religiosa di un mondo che qualcuno ha deciso di cancellare. Non sanno accettare che la menzogna possa essere tramandata come verità, che i medici non curano e anzi uccidono i loro pazienti, che le autorità civili non intervenga per fermare crimini e palesi violazioni, che i politici obbediscano tutti a una lobby senza volto, che Bergoglio voglia demolire la Chiesa di Cristo per sostituirla con una parodia massodica infernale. Così, da questo desiderio di non accettare l'inganno e quindi di non voler prendere posizione contro di esso e contro coloro che lo promuovono, si rifugiano nella comoda narrazione mainstream, sospendendo il giudizio e lasciando che gli altri dica loro cosa pensare, anche se è irrazionale e contraddittorio. Miliardi di persone si sono volontariamente fatte schiave, vittime sacrificali del globalista Moloch, lasciandosi convincere dell'inevitabilità di una situazione così surreale e assurda. O meglio ancora: l'assurdità di ciò che vediamo e di ciò che ci viene detto sembra dare maggiore forza alle ragioni di coloro che, dopo duecento anni di rivoluzione in nome di una presunta libertà, accettano la tirannia come un fatto normale e svengono alla forza con le dimissioni di coloro che sono convinti, dopo tutto, di essere in qualche modo colpevoli.

Non meno sgomento è suscitato dal comportamento di coloro che, in sprezzante di qualsiasi prova scientifica, pensano di poter risolvere questa crisi deplorando l'inefficienza nella distribuzione dei vaccini, o rimediando ai danni del lockdown garantendo sussidi alle aziende e ai lavoratori. In breve, vorrebbero scegliere se essere giustiziati per impiccagione o ghigliottina, senza fare obiezioni alla legittimità della sentenza. E si arrabbiano immediatamente non appena qualcuno formula obiezioni, accusandoli di teorie cospirative o negazioni, proclamando di essere a favore dei vaccini e dando attestati di lealtà all'ideologia dominante. E non si rendono conto che proprio nell'assegnare sussidi alle aziende danneggiate dal lockdown legittimano il reddito universale teorizzato dal Grande Reset e che è fortemente voluto anche dal Vaticano; non si rendono conto che non può esistere un vaccino per un virus mutante e che l'antigene che garantirebbe l'immunità da un'influenza stagionale non può esistere finché il virus non è stato isolato piuttosto che semplicemente sequenziato. Ci ricordano coloro che, in ambito cattolico, deplorano le derive dottrinali e morali di Bergoglio, senza capire che sono in perfetta coerenza con i fondamenti ideologici del Concilio. Anche qui, come vediamo, la razionalità viene cancellata per fare spazio alla "dissonanza cognitiva" e accettare l'assurdo.

## L'uomo non è un robot

C'è, tuttavia, un elemento che i cospiratori non hanno preso in considerazione: la debolezza umana da un lato e il potere di Dio dall'altro. La debolezza umana renderà alcuni dei complici di questa cospirazione non del tutto obbedienti agli ordini che sono stati loro dati, o penseranno di poter trarre

vantaggio personale dalla pseudo-pandemia esponendo imbrogli e corruzione; alcuni penseranno prima del proprio interesse, altri imporranno l'obbligo del vaccino a chiunque, ma avranno alcuni scrupoli quando si tratta di vaccinare il proprio figlio o il genitore anziano; alcuni temono che la farsa pandemica possa in qualche modo coinvolgerli nello scandalo, e inizieranno a confessarsi e a parlare; altri saranno usati e poi brutalmente messi da parte, e questo susciterà in loro il desiderio di vendetta e li porterà a rivelare lo sfondo del piano. Un po' alla volta, questo colosso dai piedi d'argilla crollerà, inesorabilmente, sulle proprie bugie e sui propri crimini.

## Un salutare avvertimento

D'altra parte, c'è il potere di Dio. Alcuni di noi, all'inizio, credevano che la pandemia fosse reale e, con spirito soprannaturale, pensavano che fosse in qualche modo una punizione divina per i gravi peccati degli individui e delle nazioni: chiedevano atti di riparazione e preghiere per chiedere a Dio la fine della peste. Di fronte all'evidenza che non c'è pandemia e che le morti sono state deliberatamente causate per esagerare gli effetti sulla popolazione, dobbiamo considerare il COVID come un flagello, non di per sé, ma per tutto ciò che ha rivelato: il piano di Satana per l'istituzione del Nuovo Ordine Mondiale, che dovrebbe portare al regno dell'Anticristo. Il Signore ci mostra, con la severità di un padre, che Egli vuole ancora ammonire i Suoi figli e fuorviare l'umanità sulle conseguenze del peccato. Egli ci mostra quale mondo ci aspetta se non sapremo convertirci, abbandonando la via della perdizione e tornando a Lui, all'obbedienza alla Sua Santa Legge e alla vita di grazia.

## La risposta dei cattolici

Ma affinché le nazioni ritornino a Dio, i loro membri devono già appartenere a Lui. Affinché Cristo sia Re delle nazioni, Egli deve prima regnare nelle nostre anime, nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità, e deve regnare soprattutto nella Santa Chiesa, sui Suoi Ministri, sul Papa e sui vescovi. Finché il Dio vivente e vero sarà oltraggiato dall'essere messo al fianco di idoli e demoni, non possiamo sperare che la Divina Misericordia porre fine a questo flagello e sconfiggere il nemico.

Questo periodo di preparazione alla Santa Pasqua sia un tempo di santo scopo per tutti noi: nella penitenza, nel digiuno e nel sacrificio dobbiamo venire ai piedi della Croce e contemplare nella Passione del Nostro Salvatore il suo atto di vittoria sul Maligno. Facendo crocifisso il Redentore sul legno della Croce, Satana segnò la sua sconfitta, che deve ancora essere resa definitiva alla fine dei tempi, ma è più certa e inesorabile.

Torniamo a Dio! Torniamo alla Fede, pura e intera, senza compromessi con la mentalità del mondo. Torniamo alla morale cristiana, alla santità di vita e alla purezza dei costumi. Il numero dei giusti trascinerà la mano destra dell'Onnipotente e permetterà alla Chiesa di affrontare il Calvario della sua ultima persecuzione con la stessa dignità con cui la Sua Testa l'ha preceduta, perché la Croce è la strada reale che conduce alla gloria della Risurrezione. Il modo ampio e confortevole è quello che vediamo oggi, e purtroppo sappiamo molto bene dove porta. La potente protezione della Santissima Vergine, della Madonna e della Regina ci aiuti in questi momenti epocali: sia lei il nostro generale in questo combattimento spirituale, insieme a San Michele Arcangelo e all'intera corte celeste.